

23 e 24 maggio 2018 ore 19.00 – Aperitivo con Brecht
Locanda Spin Time Labs (via S. Croce in Gerusalemme, 55)

Primo studio di
**ASCESA E CADUTA DELLA CITTÀ DI
MAHAGONNY**

di Bertolt Brecht

drammaturgia e adattamento di **Pina Catanzariti**

regia di **Marcello Cava**

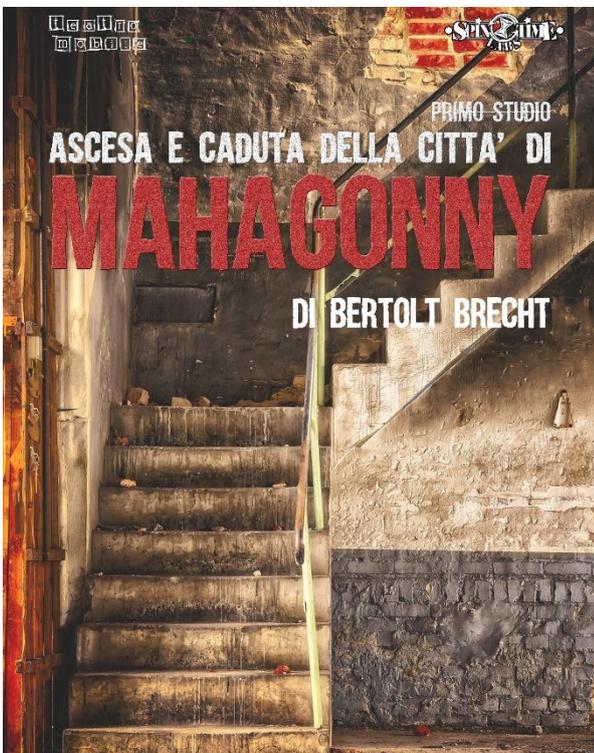
con la collaborazione di **Raffaele Gangale**

con **Antonella Gargano e Nicola Boccardi, Sara Celestini, Lorenzo Guerrieri,
Anna Dall'Olio, Greta Fabiani, Pietro Frascaro, Riccardo Frattolillo,
Alessia Giglio, Letizia Russo**

e con la partecipazione di **Raffaele Gangale e Vito Favata**

colonna sonora eseguita dal vivo di **Tiziana Lo Conte**

suono **Paolo Franco**



23 E 24 MAGGIO ORE 19.00 | **APERITIVO CON BRECHT**
LOCANDA SPIN TIME LABS VIA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME, 55
ingresso gratuito

Sono due le Mahagonny di Brecht e Weill. Il 17 luglio del 1927 al Kurhaus di Baden Baden ha luogo nell'ambito del festival Deutsche Kammermusik 1927 la prima del *Songspiel* che ripropone, come esempio di lavoro comune tra i due, 5 testi della brechtiana *Hauspostille (Libro di devozioni domestiche)* per la musica di Kurt Weill. Tra il 1928 e il 1929 Brecht rimette mano al *Songspiel* e l'opera *Aufstieg und Fall der Stadt Mahagonny (Ascesa e caduta della città di Mahagonny)* verrà eseguita al Neues Theater di Lipsia il 9 marzo 1930.

La "città inventata", di cui si diceva nel *Songspiel*, è diventata concretamente una

“città rete”: Mahagonny, insomma, è in senso concreto e insieme simbolico, il punto di partenza, con il nome evocato in apertura del testo – «Perciò in questo luogo fondiamo una città e chiamiamola Mahagonny, ossia città-rete!» – e allo stesso tempo la meta – «A Mahagonny, avanti!».

La forma dell’opera è utilizzata da Brecht e Weill per un radicale confronto con il mondo capitalista, dominato dal denaro e dallo sfruttamento. Nelle sue *Note all’opera Ascesa e caduta della città di Mahagonny*, del 1931, Brecht scriveva: «L’opera Mahagonny, per quanto culinaria sia – tanto culinaria quanto a un’opera si conviene – comporta già una funzione di modificazione della società, appunto perché mette in discussione il culinarismo, perché attacca la società che ha bisogno di simili opere». Mahagonny dunque, nonostante il suo aspetto, la sua luna verde dell’Alabama e i suoi whisky-bar, non è per Brecht tanto o soltanto la città americana, ma la città tout court, l’iconizzazione della società dei consumi.

Apriremo un bar:

Sarà il centro

Della città-rete

Dove tutto è possibile.

Solo piacere

Niente dolore

Il 23 e il 24 maggio gli attori diretti da Marcello Cava, insieme alla musicista Tiziana Lo Conte, proporranno al pubblico il risultato di un primo studio, una prova aperta del lavoro di *indagine* condotto intorno all’opera, mostrando agli spettatori, in uno spazio teatrale *insolito* e *provvisorio* come una locanda, i temi “esplosi” nel *testo-provocazione* di Brecht in una sorta di nuovo kabarett metropolitano.

Teatro Mobile

info : antonella.teatromobile@gmail.com